



ISTITUTO COMPRENSIVO SAN VENANZO
V.le Gorizia,04 05010 San Venanzo (TR)
Tel. e fax 075/875529
C.f. 90017950552 COD.MIN.TRIC824003

POF TRIENNALE

2016-2019

I. PRIORITÀ STRATEGICHE

Il Piano dell'Offerta Formativa viene elaborato dagli Organi collegiali dell'Istituto, in base alla Legge sull'autonomia scolastica (15 marzo 1997 n. 59), al Regolamento sull'autonomia (DPR 8 marzo 1999 n. 275), al Decreto legislativo n. 59 del 2004 e all'articolo 1, comma 14 L. 107/2015, in base al quale diviene Triennale .

Ha la finalità di garantire il diritto allo studio per tutti gli studenti nel rispetto delle indicazioni del sistema scolastico nazionale, accogliendo, al tempo stesso, le sollecitazioni, i bisogni e le esigenze che provengono dagli alunni, dalle loro famiglie e da tutta la comunità sociale del territorio. Il Piano dell'Offerta Formativa si ripropone di assicurare agli alunni dell'Istituto un percorso educativo e didattico in linea con i rapidi e radicali cambiamenti della società della comunicazione e dell'informazione che sollecitano e impongono una particolare attenzione verso i processi formativi dei giovani, premessa imprescindibile per uno sviluppo sostenibile dell'umanità e promuovendo ad ogni livello il rispetto della persona e delle differenze senza alcuna discriminazione.

Tale premessa raccoglie le istanze dell'Unione Europea che a partire da Lisbona (*innovare i sistemi d'istruzione e formazione*) e dal Consiglio europeo di Barcellona (*sviluppare le competenze nella società della conoscenza*) vuole porre le basi per una società in cui integrazione e coesione sociale devono essere i presupposti per proporre percorsi formativi attenti ai contesti in cui si opera. Per questo, riallacciandosi alla priorità scaturita dal RAV, la Nostra Istituzione Scolastica si propone la costruzione verticale di un curriculum di competenze chiave e di cittadinanza. In riferimento a quanto detto, il piano formativo del nostro Istituto vuole avvalersi di una strategia educativa efficace che si sviluppi su tre assi portanti:

- una progettazione che si avvalga degli obiettivi di cittadinanza (Lisbona e RAV);
- politiche scolastiche di integrazione e coesione sociale a sostegno di percorsi educativo-didattici volti al superamento della dispersione scolastica e attenti al successo formativo;
- potenziamento dei rapporti scuola-famiglia-territorio.

Le priorità strategiche del nostro Istituto, quindi, si focalizzano su:

- 1) valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese;
- 2) sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità, sviluppando comportamenti corretti ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali;
- 3) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche con particolare riferimento all'italiano come anche emerso nel RAV dello scorso a.s.*, nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione Europea;

- 4) potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore;
- 5) valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni, funzionali alla valorizzazione del merito, potenziando metodologie laboratoriali e attività di laboratorio;
- 6) potenziamento delle competenze scientifiche con particolare attenzione all'individuazione/risoluzione delle problematiche ambientali, stimolando la curiosità nel cercare nuove opportunità di applicazione, anche in contesti diversi, di ciò che si è appreso;
- 7) potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicale, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori;
- 8) sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- 9) Si ritiene essenziale che il Collegio sia articolato in strutture di riferimento (es. dipartimenti) per la progettazione didattica e che i docenti effettuino una programmazione periodica comune per ambiti disciplinari e/o classi parallele, anche in continuità.

* Il RAV di riferimento è quello dell'Istituto Omnicomprensivo di Fabro, al quale la nostra Istituzione Scolastica apparteneva fino allo scorso anno. Dal corrente anno, San Venanzo è un Istituto Comprensivo autonomo, pertanto sono stati presi a riferimento soltanto gli obiettivi di miglioramento comuni integrandoli con altri specifici adeguati al nuovo contesto.

II. PIANO DI MIGLIORAMENTO

PRIORITÀ	TRAGUARDI A LUNGO PERIODO	OBIETTIVI DI PROCESSO
1. 1.Integrazione con il territorio	A. Implementare l'offerta formativa in rapporto alle esigenze educative e formative degli alunni, per coinvolgere tutti i potenziali fruitori.	a1. Pianificare interventi con l'Amm.ne Com.le a2. Promuovere le attività della scuola sul territorio. a3. Individuare, pianificare e realizzare occasioni di collaborazione tra le realtà locali esistenti, anche in chiave ambientale, con le attività della scuola
2. 2.Orientamento strategico e organizzazione della scuola	A. Definire un piano delle procedure per una maggiore efficienza tecnico-amministrativa	a1. Individuare le procedure essenziali per lo svolgimento di pratiche amministrative, creare buone pratiche di tutoraggio e più efficiente gestione del rapporto amministrazione-scuola-territorio.
3. 3.Migliorare la didattica per competenze e i relativi strumenti per la valutazione	A. Definire metodologie e strumenti per l'individuazione e l'implementazione delle competenze, anche in L2, e perfezionare sistemi di valutazione formativa (rubrica valutativa)	a1. Elaborazione di un curriculum verticale per competenze trasversali a2. Incremento delle ore curricolari/extracurricolari dedicate alla L2 e possibilità di certificazione linguistica a3. Creazione di adeguate infrastrutture e organizzazione di adeguata formazione per un uso sempre più innovativo e consapevole del digitale (didattica, amministrazione, laboratori...)

Priorità. Traguardi. Obiettivi PDM	AZIONI DI MIGLIORAMENTO
1.A.a1.	<ul style="list-style-type: none"> - Monitoraggio costante delle nascite e/o trasferimenti nel territorio comunale attraverso l'Ufficio Anagrafe e conseguente invio di informazioni relative alla scuola tramite posta. - Incontri con le famiglie di potenziali nuovi iscritti in raccordo con il Sindaco per informare sull'OF e sull'organizzazione interna e dei servizi offerti.
1.A.a2.	<ul style="list-style-type: none"> - Promozione delle attività della scuola attraverso la stampa cartacea e digitale, nonché del sito web. - Realizzazione di attività presso laboratori e/o in classe per eventuali neoiscritti in orario curricolare con la presenza dei genitori - Open Day e Scuole Aperte (anche in orario extrascolastico)
1.A.a3.	<ul style="list-style-type: none"> - Raccordo e realizzazione di eventi con l'Amm.ne Com.le e le realtà associative su manifestazioni ed eventuali collaborazioni - Apertura dei locali scolastici e convenzioni con realtà associative per attività extracurricolari - Realizzazione corsi per lo sviluppo di competenze digitali per adulti - Realizzazione di una didattica laboratoriale presso l'Orto-serra dell'Istituto in collaborazione con esperti esterni
2.A.a1.	<ul style="list-style-type: none"> - Predisposizione di un vademecum per il personale tecnico-amministrativo - Organizzazione della modulistica per tutte le componenti dell'Istituto

	<ul style="list-style-type: none"> - Realizzazione di planning logistico-organizzativi per i vari ordini di scuola e per le attività di contesto
3.A.a1	<ul style="list-style-type: none"> - Elaborazione del Curricolo Verticale per competenze trasversali e revisione criteri di valutazione disciplinari. - Elaborazione e Sperimentazione di griglie valutative legate a nuove forme di didattica (compiti reali), metodo di studio, nuova funzione docente. - Certificazione delle competenze: sperimentazione di rubriche valutative progressive rispetto ai compiti di realtà che accompagnino ogni alunno nel percorso scolastico
3.A.a2	<ul style="list-style-type: none"> - Organizzazione curricolare per gruppi di livello per l'acquisizione di competenze in L2 - Apertura pomeridiana per corsi di L2 rivolta a studenti e adulti in collaborazione con l'Amm.ne Com.le
3.A.a3	<ul style="list-style-type: none"> - Formazione e sensibilizzazione degli insegnanti rispetto all'importanza delle TIC nella didattica con risorse interne e/o corsi proposti da altri istituti - Corsi di formazione sulla didattica digitale e inclusiva - Uso del digitale a scuola - La digitalizzazione dei rapporti scuola/famiglia - Corsi di formazione/aggiornamento in materia di sicurezza

Le azioni di miglioramento sono in parte condizionate dalla disponibilità di risorse umane (personale, organico potenziato e classe di concorso correlata) e finanziarie.

III. PROGETTAZIONE CURRICOLARE, EXTRACURRICOLARE, EDUCATIVA E ORGANIZZATIVA

Le forme di flessibilità dell'autonomia didattica e organizzativa consentono un'articolazione modulare del monte orario annuale di ciascuna disciplina e la programmazione plurisettimanale e flessibile dell'orario complessivo del curricolo e di quello destinato alle singole discipline (in rif. all'art. 3, comma c della L. 107 del 15 luglio 2015).

Alla luce dei grandi cambiamenti che hanno interessato in questi anni la scuola, tenuto conto del contesto, il Collegio Docenti ha deliberato che l'organizzazione maggiormente funzionale allo svolgimento delle attività didattiche fosse quella modulare, perché consente un più efficace intervento del team nell'azione didattico-formativa, nella valutazione degli alunni e nella gestione della classe, pertanto il tempo scuola risulta così articolato nei tre ordini di scuola:

Scuola dell'Infanzia: 40 ore settimanali.

Questo consente una compresenza di circa 2 ore e 15 minuti al giorno, variamente strutturata mediante la flessibilità oraria, che permette un lavoro per fasce d'età, volto ad assicurare l'omogeneità dell'offerta formativa, l'unitarietà e la flessibilità del team docente, una programmazione e valutazione completa e condivisa.

Scuola Primaria e Secondaria di I grado: 30 ore settimanali.

In base all'organizzazione oraria è stato possibile attivare diversi laboratori, gestiti dal personale docente in servizio e/o da esperti esterni, al fine di ampliare l'offerta formativa, svolgendo attività diversificate, in risposta ai diversi stili cognitivi degli studenti.

Organizzazione a.s. 15-16

Plesso	N. sezioni e classi	Tempo scuola	Attività extracurricolari	Servizi
Scuola dell'Infanzia	1	Dal lunedì al venerdì: 8,00-16,00	Progetti di ampliamento dell'offerta formativa (vedi allegato)	Mensa Servizi comunali (scuolabus)
Scuola Primaria	1 <i>Cl. 1-2</i> <i>Cl. 3-4</i> <i>Cl. 5</i>	Lunedì, mercoledì, giovedì e venerdì: 8.00 - 13.30 Tutti i martedì: 8.00 - 15.50		<i>Ad Personam</i> per alunno 104 Collaborazione con Coop. ONDA Servizi comunali (scuolabus e assistenza)
Scuola Secondaria di Primo Grado	1 <i>Cl. 1</i> <i>Cl. 2</i> <i>Cl.3</i>	Lunedì, mercoledì, giovedì e venerdì: 8.00 - 13.30 Tutti i martedì: 8.00 - 15.50		Collaborazione con Coop. ONDA Servizi comunali (scuolabus)

Macroaree di progetto

Macroarea	Progetti	Rif. Alla priorità strategica del PdM n.
Educazione ambientale	Progetto SIA Concorso Naz.le Corpo Forestale dello Stato Ortogiardinaggio Consiglio Comunale Ragazzi	1 e 3
Inclusione e personalizzazione	Nuoto in montagna Nuoto a Pantalla Festa dello Sport Natale Laboratori cinematografici Laboratorio "il teatro va a scuola" Manifestazioni in continuità legate ad eventi Recupero e potenziamento Consiglio Comunale Ragazzi Intercultura "Miglioriamo lo stile di vita dei bambini umbri" Snappet - Tablet in cl@sse Orientamento Studenti per un giorno Libriamoci Un amico in biblioteca	1 e 3
Comunicazione in	Let's play with English	1 e 3

L2	Recupero e potenziamento in L2* Laboratorio di inglese*	
----	--	--

* In funzione della dotazione di organico potenziato richiesta e assegnata

Per la descrizione analitica dei progetti si veda il sito della scuola, al link http://scuole.provincia.terni.it/icsanvenanzo/progetti_1.htm

IV. FABBISOGNO DI ORGANICO

a. posti comuni e di sostegno

SCUOLA INFANZIA E PRIMARIA

	Annualità	Fabbisogno per il triennio		Motivazione: indicare il piano delle sezioni previste e le loro caratteristiche (tempo pieno e normale, pluriclassi....)
		Posto comune	Posto di sostegno	
Scuola dell'infanzia	a.s. 2016-17: n.	2	0	Tempo normale a 40 h sett.
	a.s. 2017-18: n.	2	0	Tempo normale a 40 h sett.
	a.s. 2018-19: n.	2	12,5 ore	Tempo normale a 40 h sett. Possibile inserimento di n.1 alunno/a con L.104/92
Scuola primaria	a.s. 2016-17: n.	3	12 ore	Tempo normale a 30 h sett., uniformando l'orario con la Sc. Secondaria I grado per esigenze comunali (trasporto scuolabus)
	a.s. 2017-18: n.	3	12 ore	Tempo normale a 30 h sett., uniformando l'orario con la Sc. Secondaria I grado per esigenze comunali (trasporto scuolabus). Posto sostegno estendibile a 24 ore per attesa certificazione
	a.s. 2018-19: n.	3	12 ore	Tempo normale a 30 h sett., uniformando l'orario con la Sc. Secondaria I grado per esigenze comunali (trasporto scuolabus) Posto sostegno estendibile a 24 ore per attesa certificazione

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

Classe di concorso/ sostegno	di	a.s. 2016-17	a.s. 2017-18	a.s. 2018-19	Motivazione: indicare il piano delle classi previste e le loro caratteristiche
AD00		2 cattedre	2 cattedre	1 cattedra	a.s. 16-17: 4 alunni a.s. 17-18: 4 alunni a.s. 18-19: 2 alunni
A043		1 cattedra e 12 ore	1 cattedra e 12 ore	1 cattedra e 2 ore	a.s. 16/17: 3 classi a tempo normale (30 ore settimanali) a.s. 17/18: 3 classi a tempo normale (30 ore settimanali) a.s. 18-19: 1 classe e una pluriclasse a tempo normale (30 ore settimanali)
A059		1 cattedra	1 cattedra	12 ore	
A345		9 ore	9 ore	6 ore	
A028		6 ore	6 ore	4 ore	
A030		6 ore	6 ore	4 ore	
A032		6 ore	6 ore	4 ore	
A033		6 ore	6 ore	4 ore	
A245		6 ore	6 ore	4 ore	
IRC		3 ore	3 ore	2 ore	

b. Posti per il potenziamento

Tipologia (es. posto comune primaria, classe di concorso scuola secondaria, sostegno...)*	n. docenti	Motivazione (con riferimento alle priorità strategiche al capo I e alla progettazione del capo III)
PRIMARIA POSTO COMUNE	2	1,5 posti per pianificazione e realizzazione progetti, individualizzazione degli apprendimenti, valorizzazione delle eccellenze, potenziamento alunni BES e lavoro per gruppi di livello 0,5 posti per gestione organizzativa dell'Istituto (Coll.Vicario)
SECONDARIA POSTO A345 o A059	1	- rafforzamento delle competenze linguistiche, di percorsi formativi individualizzati, funzionali anche alla valorizzazione del merito, potenziando metodologie laboratoriali - pianificazione realizzazione progetti - potenziamento delle competenze scientifiche con particolare attenzione all'individuazione/risoluzione delle problematiche ambientali, per promuovere comportamenti ispirati alla sostenibilità ambientale, sviluppando così anche competenze in materia di cittadinanza attiva

c. Posti per il personale amministrativo e ausiliario, nel rispetto dei limiti e dei parametri come riportati nel comma 14 art. 1 legge 107/2015.

Tipologia	n.
Assistente amministrativo	1
Collaboratore scolastico	3 per garantire la sicurezza, la pulizia e la possibilità di sostituzione nei tre plessi dell'Istituto
Assistente tecnico e relativo profilo (solo scuole superiori)	0
Altro	1 collaboratore per gestione Orto-serra dell'Istituto

V. PROGRAMMAZIONE DELLE ATTIVITÀ FORMATIVE RIVOLTE AL PERSONALE

Nel corso del triennio di riferimento l'Istituto scolastico si propone l'organizzazione delle seguenti attività formative, che saranno specificate nei tempi e modalità nell'organizzazione progettuale di ogni anno scolastico

Attività formativa	Personale coinvolto	Rif. alla priorità strategica n.
Sicurezza	Tutto il personale docente e non docente Primo soccorso per studenti secondaria di primo grado	3.A.a3
Didattica digitale	Tutto il personale docente Animatore digitale Formatori PNSD	3.A.a3
Sviluppo competenze digitali e attività negoziale	Personale ATA	3.A.a3
Inclusività	Docenti e Coll. Scol.ci	3.A.a3

VI. FABBISOGNO DI ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI

Infrastruttura/ attrezzatura	Motivazione, in riferimento alle priorità strategiche del capo I e alla progettazione del capo III	Fonti di finanziamento
Ampliamento WIFI	Una connessione stabile e sicura è il presupposto essenziale per lo sviluppo di competenze digitali, la realizzazione di percorsi individualizzati d'apprendimento e una comunicazione istituzionale più efficiente e trasparente	PON LAN/WLAN (MIUR, prot. n. AOODGEFID/9035 del 13/07/2015)
Recinzione, illuminazione, aiuole e Orto-serra (spazi interni ed esterni)	Rendere la scuola un ambiente accogliente e sicuro, educare alla conservazione dei beni comuni	Progetto "La mia scuola accogliente" MIUR, Prot. n. 14384 del 5/11/2015
Orto-serra: Terriccio - sementi - attrezzi da giardinaggio - carriola - scaffalature - guanti	Promuovere metodologie laboratoriali e occasioni di esperienze dirette e creare collaborazioni con l'Amm.ne Com.le	Amm.ne Com.le
Segreteria: Acquisto scanner veloce e software amministrativo	Avvio scuola e segreteria digitale, potenziamento dematerializzazione	Partecipazione ai bandi dedicati ed eventuali finanziamenti pubblici e privati

L'effettiva realizzazione del piano nei termini indicati resta comunque condizionata alla concreta destinazione a questa istituzione scolastica da parte delle autorità competenti delle risorse umane e strumentali con esso individuate e richieste, anche sulla base di bandi ministeriali.

Si allegano:

- a. Atto di indirizzo del Dirigente Scolastico
- b. Piano di Miglioramento, se non inserito alla sezione II

N.B.: l'Organigramma, la Carta dei Servizi, le delibere relative alla valutazione degli studenti, i Regolamenti dell'Istituto ecc. sono pubblicati a norma di legge e visionabili sul sito web dell'Istituto.

Allegato a.

INDIRIZZI GENERALI PER LE ATTIVITA' DELLA SCUOLA
Anno Scolastico 2015/2016

Prot. 210 C2/D

S. Venanzo 07 ottobre-2015

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTA la Legge 13 luglio 2015, n 107 “Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti”, in particolare il comma 14, punto 4;

VISTO l’art. 21 della legge 15 marzo 1997, n. 59;

VISTO il D.P.R. 275/1999 “Regolamento in materia di autonomia delle Istituzioni scolastiche”, ed in particolare gli artt. 3, come modificato dalla legge n. 107/2015, 4 e 5, comma 1;

VISTE le Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell’infanzia e del primo ciclo d’istruzione (D.M. 254 del 16 novembre 2012),

VISTO il comma 7 della Legge 13 luglio 2015 n. 107, che descrive gli obiettivi formativi individuati come prioritari, le cui aree di intervento sono state ricondotte, a titolo esemplificativo, ai *campi* suggeriti dalla Nota del MIUR n. 30549 del 21/9/2015;

VISTO il Decreto Ministeriale 22 Agosto 2007, n. 139 - Regolamento recante norme in materia di adempimento dell'obbligo di istruzione;

ACCERTATA la consistenza della popolazione scolastica *della localizzazione dell'istituto in aree montane, a bassa densità demografica e a forte processo immigratorio*

TENUTO CONTO delle esigenze e della programmazione delle iniziative educative e culturali presentate dagli Enti Locali e dai Servizi socio-sanitari del territorio;

TENUTO CONTO delle proposte e delle iniziative promosse dalle diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio; (Coop. Onda, Unitre, Proloco, Biblioteca Comunale, Parco e Museo Vulcanologico...)

TENUTI IN CONSIDERAZIONE il Piani dell'Offerta formativa degli anni scolastici precedenti e delle differenze di contesto sopraggiunte;

TENUTO CONTO delle sollecitazioni e delle proposte formulate dalle famiglie sia in occasione degli incontri informali e formali (ricevimenti scuola famiglia, riunioni organi collegiali ...), sia attraverso gli esiti della valutazione annuale della qualità percepita promossa dalla scuola ;

ASCOLTATO il Commissario Straordinario

CONFRONTATAMI con il Collegio dei Docenti nella seduta odierna

SENTITO il personale ATA e il DSGA, relativamente alle scelte di gestione e di amministrazione;

VISTI gli esiti del Rapporto di Autovalutazione e considerate le priorità e i traguardi ivi individuati :
(priorità 2 : Competenze chiave e di cittadinanza)

CONSIDERATO che la comunità professionale sarà impegnata nella redazione del Piano di Miglioramento e la conseguente incidenza che tale Piano avrà nella successiva implementazione dell'offerta formativa;

VISTI i risultati delle rilevazioni nazionali degli apprendimenti nella nostra scuola, in rapporto alla media nazionale e regionale;

CONSIDERATA la struttura dell'istituto, articolato in tre ordini di scuola, su due edifici e con tre ingressi diversi

TENUTO CONTO delle risorse professionali, strumentali e finanziarie di cui l'istituzione dispone, nonché delle esperienze professionali maturate nel corso degli anni;

RICHIAMATO l'art. 1, commi da 1 a 4, della Legge n. 107/2015;

CONSIDERATE le Priorità strategiche del Sistema Nazionale di Valutazione per gli anni scolastici 2014/15, 2015/16 e 2016/17 (Direttiva n. 11/2014), con particolare riferimento ai punti 1 e 2;

CONSIDERATI i compiti affidati al dirigente scolastico dall'art. 25 D.lgs. 165/2001 e dalla legge n. 107/2015, ed in particolare dai c.78 e segg.;

RICHIAMATE le norme a tutela della libertà di insegnamento dei docenti e quelle relative alle competenze degli OO.CC.;

RICHIAMATE le scelte di amministrazione, di gestione ed organizzazione del lavoro declinate al DSGA e in particolare i principi di: tutela della privacy delle persone e degli altri soggetti; accoglienza, ascolto attivo e orientamento dell'utenza; chiarezza e precisione nell'informazione; potenziamento dell'informatizzazione dei servizi, anche al fine di rispondere all'esigenza di dematerializzazione e trasparenza, di abbreviare i tempi di lavorazione e ridurre, di conseguenza, i tempi di attesa dell'utenza; funzionale organizzazione del lavoro di tutte le unità di personale ATA; valorizzazione della professionalità di tutto il personale; costante monitoraggio dei procedimenti amministrativi.

EMANA

Il seguente atto di indirizzo per la elaborazione del Piano dell'Offerta formativa triennale

PRINCIPI GENERALI PER L'ELABORAZIONE DEL P.O.F.T

Il piano triennale dell'Offerta formativa sarà orientato all'innalzamento dei livelli di istruzione e della competenze degli studenti, nel rispetto dei tempi e degli stili di apprendimento e tenendo conto del valore aggiunto. L'azione dell'istituzione scolastica è espressione dell'autonomia della comunità professionale e territoriale, valorizza il contributo di tutte le componenti della comunità scolastica, è orientata all'inclusione e alla valorizzazione delle differenze. Il metodo di lavoro sarà improntato a collaborazione e partecipazione, nel rispetto della libertà di insegnamento e delle competenze degli organi collegiali e delle istanze degli alunni e delle loro famiglie.

Si ritiene fondamentale la chiara definizione delle priorità condivise all'interno della comunità scolastica e la definizione di momenti comunicativi atti a renderle note anche all'esterno, coinvolgendo nel progetto formativo le famiglie e il territorio.

Il Collegio dei docenti è invitato a considerare:

- lo sviluppo di competenze di cittadinanza, in particolare il sostegno all'assunzione di responsabilità e autodeterminazione (priorità scaturita dal RAV)
- la previsione di strategie orientate all'inclusione degli studenti con disabilità nel gruppo dei pari e per sostenere gli studenti stranieri di recente immigrazione, per il potenziamento degli studenti con particolari attitudini disciplinari, per l'individuazione dei talenti, il potenziamento delle eccellenze e l'adozione di iniziative educative e didattiche secondo quanto indicato dalle Linee Guida sui B.E.S (L.n.170/2010). Si ritiene importante prevedere progettazioni che favoriscano alleanze tra docenti curricolari, di sostegno, tutor, famiglie, enti locali, associazioni;
- l'organizzazione di un ambiente di apprendimento che consenta riflessione e capacità critica, partecipazione e cooperazione, creatività in particolare attraverso:
 - la diffusione di metodologie didattiche attive (apprendimento per problem solving, ricerca, esplorazione e scoperta, classi digitali), individualizzate e personalizzate che valorizzino stili e modalità affettive e cognitive individuali;

- la promozione di situazioni di apprendimento collaborativo (aiuto reciproco, apprendimento cooperativo e fra pari, lavoro in gruppo, realizzazione di progetti e ricerche come attività ordinaria della classe) e approcci meta cognitivi (modi di apprendere individuali, autovalutazione e miglioramento, consapevolezza, autonomia di studio), anche in continuità;

- l'attenzione allo sviluppo di un clima di apprendimento positivo anche mediante la condivisione di regole di comportamento, con l'adozione di specifiche strategie per la promozione delle competenze sociali (*a solo titolo di esempio, assegnazione di ruoli e responsabilità, attività di cura di spazi comuni, sviluppo del senso di legalità e di un'etica della responsabilità, collaborazione e lo spirito di gruppo, ecc.*);
- il raccordo tra attività di ampliamento dell'offerta formativa e il curriculum di istituto, con la chiara individuazione di obiettivi, abilità/competenze;
- La progettazione di segmenti del curriculum e la realizzazione di attività in continuità tra docenti di ordini di scuola successivi e precedenti;
- la previsione di attività di monitoraggio e di momenti di riflessione sullo sviluppo delle attività previste, per introdurre piste di miglioramento, migliorando i processi di pianificazione, sviluppo, verifica e valutazione dei percorsi di studio;

Si ritiene essenziale che il Collegio sia articolato in strutture di riferimento (es. dipartimenti) per la progettazione didattica e la realizzazione di programmazioni periodiche comuni per ambiti disciplinari e/o classi parallele, anche in continuità.

CONTENUTI DEL PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA

Il Piano Triennale dell'Offerta formativa deve contenere:

- il fabbisogno dei posti comuni e di sostegno dell'organico dell'autonomia, sulla base del monte orario degli insegnamenti e del numero degli alunni con disabilità. L'efficace programmazione della quota di autonomia del curriculum e lo sviluppo di spazio di flessibilità sono da considerarsi criteri qualitativi rilevanti nella definizione del fabbisogno di organico.
- Il fabbisogno dei posti per il potenziamento dell'offerta formativa - il Collegio individuerà obiettivi prioritari tra quelli indicati dal comma 7, definendo i campi di potenziamento (come da CM n. 0030549 del 21/09/2015), in relazione alle azioni di miglioramento da porre in atto a seguito dell'individuazione delle criticità come emerse nel Rav e delle priorità e traguardi individuati e dei progetti attivati o da attivare. Nel fabbisogno dovrà essere compreso l'esonero/semiesonero del collaboratore del dirigente.

- Il fabbisogno relativo ai posti del personale amministrativo, tecnico e ausiliario. A tal proposito, sentito il DSGA, si forniscono i seguenti indirizzi: considerata la struttura dell'istituto scolastico, articolato in 3 sedi, e su piani diversi ed articolati, si ritiene necessario garantire le attività previste dai profili professionali di riferimento nei piani di lavoro, secondo principi di qualità e di efficienza, di vigilanza, igiene e sicurezza, in relazione *alle segnalazioni dei consigli di classe, del Collegio dei docenti, dei genitori degli alunni e del Commissario Straordinario*.
- Il fabbisogno di *infrastrutture e di attrezzature* materiali. A tal proposito, in relazione alle priorità *del Rav, alle segnalazioni dei consigli di classe, del Collegio dei docenti/dei genitori degli alunni e del Commissario Straordinario* si ritiene prioritario potenziare le infrastrutture tecnologiche, la segreteria, i laboratori già esistenti, ponendoli in condizione di efficienza e sicurezza.

Il Piano dell'offerta formativa triennale, per gli aspetti di progettazione didattica e formativa, deve contenere inoltre:

- il Piano di miglioramento dell'istituzione scolastica, piano che costituisce uno dei punti di riferimento centrali per la progettazione dell'attività della nostra istituzione scolastica (art. 3 c.3 Dpr 275/99 come modificato dal c. 14 legge 107/2015).
- Le modalità di attuazione dei principi di pari opportunità, promuovendo ad ogni livello il rispetto della persona e delle differenze senza alcuna discriminazione (art. 1 c. 16 legge 107/2015 e CM. n. 1972 del 15/09/2015).
- Le azioni volte allo sviluppo di competenze digitali e alla costruzione di ambienti di apprendimento inclusivi (c.56 legge 107/2015) che, in attesa che sia definito il Piano triennale sulla scuola digitale, si ritengono comunque rilevanti per la progettazione delle azioni formative.
- Le attività inerenti i percorsi di orientamento, comprese le attività funzionali all'insegnamento non aggiuntive e riguardanti l'intero corpo docente (DI 104/2013 art. 8 - legge di conversione 8 novembre 2013, n. 128) e quelle previste in eventuali specifici progetti orientati a percorsi di orientamento per la comprensione di sé e delle proprie inclinazioni, finalizzati alla scelta del percorso scolastico successivo, orientamento al territorio e alle realtà produttive e professionali. Le attività e i progetti di orientamento scolastico saranno sviluppati con modalità idonee a sostenere anche le eventuali difficoltà e problematiche proprie degli studenti di origine straniera (art. 1 c. 32 Legge 107/2015). Tali problematiche dovranno essere adeguatamente affrontate.
- Nella scuola secondaria iniziative di formazione rivolte agli studenti, per promuovere la conoscenza delle tecniche di primo soccorso.

- Eventuali attività extrascolastiche e in collaborazione con il territorio, attività che dovranno essere caratterizzate da coerenza e continuità con l'azione formativa svolta durante l'attività curricolare.

FORMAZIONE DEL PERSONALE

Il Collegio dovrà definire aree per la formazione professionale che siano coerenti con i bisogni emersi e che rispondano ad esigenze di miglioramento dei risultati dell'Istituzione scolastica in termini di esiti di apprendimento e di sviluppo delle competenze di cittadinanza. Dovrà essere individuata la ricaduta attesa delle iniziative di formazione nell'attività ordinaria della scuola. Potranno essere previste attività di condivisione di buone pratiche e gruppi di lavoro per la produzione di materiali/strumenti, utili per la comunità professionale.

Strategia formativa privilegiata sarà da ritenere la ricerca/azione.

Per quanto riguarda la formazione del personale tecnico ed ausiliario si ritiene fondamentale tenere conto, oltre ai corsi obbligatori sulla sicurezza, di quanto emerso dal personale ATA: protocollo elettronico e attività negoziale (amministrativi); per ora non sono emerse esigenze specifiche per i collaboratori scolastici.

MONITORAGGIO E VALUTAZIONE

Le azioni di monitoraggio sulla realizzazione delle attività previste nel Piano dell'Offerta formativa sono ritenute essenziali per adeguare la progettazione e per introdurre eventuali interventi correttivi, come previsto dalla legge 107..

La valutazione degli alunni, che deve essere trasparente e tempestiva (D.lgs. 122/09, art. 1), ha valore sia formativo che amministrativo ed è uno strumento essenziale di articolazione delle azioni didattiche e di supporto all'orientamento personale dell'allievo.

Indirizzi orientativi per l'attività di progettazione della valutazione degli alunni:

- definizione di criteri comuni di valutazione per ambiti/discipline;
- costruzione di prove comuni per classi parallele, anche in rete con altre Istituzioni Scolastiche, e definizione di criteri comuni di correzione;
- inserimento e sperimentazione, accanto alle prove tradizionali, di strumenti diversificati per la valutazione degli studenti,

coerenti con la certificazione di competenza e con alla priorità individuata nel RAV (a solo titolo di es. rubriche di valutazione, diari di bordo, rubriche di valutazione per compiti autentici, portfoli, ecc.);

- progettazione di interventi didattici specifici in esito alla valutazione degli studenti così da costruire una forte relazione tra le attività di programmazione e quelle di valutazione degli studenti. I risultati della valutazione degli studenti saranno utilizzati in modo sistematico per ri-orientare la programmazione e progettare interventi didattici mirati.

Il presente Atto di indirizzo, contenente i principi generali e gli indirizzi necessari per la stesura del Piano Triennale dell'Offerta Formativa, potrà essere oggetto di revisione, modifica o integrazione.

Allegato b.



ISTITUTO COMPRESIVO SAN VENANZO
V.le Gorizia,04 05010 San Venanzo (TR)

Tel. e fax 075/875529

C.f. 90017950552 COD.MIN.TRIC824003

tric824003@istruzione.it

Sito web: <http://scuole.provincia.terni.it/icsanvenanzo/>

PIANO DI MIGLIORAMENTO

PRIORITÀ	TRAGUARDI A LUNGO PERIODO	OBIETTIVI DI PROCESSO	AZIONI DI MIGLIORAMENTO
1. Integrazione con il territorio	A. Implementare l'offerta formativa in rapporto alle esigenze educative e formative degli alunni, per coinvolgere tutti i potenziali fruitori.	a1. Pianificare interventi con l'Amm.ne Com.le	- Monitoraggio costante delle nascite e/o trasferimenti nel territorio comunale attraverso l'Ufficio Anagrafe e conseguente invio di informazioni relative alla scuola tramite posta. - Incontri con le famiglie di potenziali nuovi iscritti in raccordo con il Sindaco per informare sull'OF e sull'organizzazione interna e dei servizi offerti.
		a2. Promuovere le attività della scuola sul territorio.	- Promozione delle attività della scuola attraverso la stampa cartacea e digitale, nonché del sito web. - Realizzazione di attività presso laboratori e/o in classe per eventuali neoiscritti in orario curricolare con la presenza dei genitori

			<ul style="list-style-type: none"> - Open Day in orario extrascolastico
		<p>a3. Individuare, pianificare e realizzare occasioni di collaborazione tra le realtà locali esistenti, anche in chiave ambientale, con le attività della scuola</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Raccordo e realizzazione di eventi con l'Amm.ne Com.le e le realtà associative su manifestazioni ed eventuali collaborazioni - Apertura dei locali scolastici a realtà associative per attività extracurricolari - Realizzazione corsi per lo sviluppo di competenze digitali per adulti - Realizzazione di una didattica laboratoriale presso l'Orto-serra dell'Istituto in collaborazione con esperti esterni (Unitre-ex docenti Istituto Agrario)
<p>2. Orientamento strategico e organizzazione della scuola</p>	<p>A. Definire un piano delle procedure per una maggiore efficienza tecnico-amministrativa</p>	<p>a1. Individuare le procedure essenziali per lo svolgimento di pratiche amministrative, creare buone pratiche di tutoraggio e più efficiente gestione del rapporto amministrazione-scuola-territorio.</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Predisposizione di un vademecum per il personale tecnico-amministrativo - Organizzazione della modulistica per tutte le componenti dell'Istituto - Realizzazione di planning logistico-organizzativi per i vari ordini di scuola e per le attività di contesto
<p>3. Migliorare la didattica per competenze ed i relativi strumenti per la valutazione</p>	<p>A. Definire metodologie e strumenti per l'individuazione e l'implementazione delle competenze, anche in L2, e perfezionare sistemi di valutazione formativa (rubrica valutativa)</p>	<p>a1. Elaborazione di un curriculum verticale per competenze trasversali</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Elaborazione del Curriculum Verticale per competenze trasversali e revisione criteri di valutazione disciplinari. - Elaborazione e Sperimentazione di griglie valutative legate a nuove forme di didattica (compiti reali), metodo di studio, nuova funzione docente. - Certificazione delle competenze: elaborazione di rubriche valutative progressive rispetto ai compiti di realtà che accompagnino ogni alunno nel percorso scolastico
		<p>a2. Incremento delle ore curricolari/extracurricolari dedicate alla L2 e</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Organizzazione curricolare per gruppi di livello

		possibilità di certificazione linguistica	per l'acquisizione di competenze in L2 - Apertura pomeridiana per corsi di L2 rivolta a studenti e adulti in collaborazione con l'Amm.ne Com.le
		a3. Creazione di adeguate infrastrutture e organizzazione formazione o autoformazione per un uso sempre più innovativo e consapevole del digitale (didattica, amministrazione, laboratori...)	- Formazione e sensibilizzazione degli insegnanti rispetto all'importanza delle TIC nella didattica con risorse interne e/o corsi proposti da altri istituti - Corsi di formazione/aggiornamento in materia di sicurezza - Corsi di formazione sulla didattica digitale e inclusiva - Uso del digitale a scuola - La digitalizzazione dei rapporti scuola/famiglia

Priorità. Traguardi. Obiettivi	AZIONI DI MIGLIORAMENTO	INDICATORI	SOGGETTI RESPONSABILI DELL'ATTUAZIONE	TERMINE PREVISTO DI CONCLUSIONE	RISULTATI ATTESI PER CIASCUNA AZIONE	ADEGUAMEN TI EFFETTUATI IN ITINERE (EVENTUALI)	AZIONE REALIZZAT A ENTRO IL TERMINE STABILITO	RISULTATI EFFETTIVAMENTE RAGGIUNTI PER CIASCUNA AZIONE
1.A.a1	- Monitoraggio costante delle nascite e/o trasferimenti nel territorio comunale attraverso l'Ufficio Anagrafe e conseguente invio di informazioni relative alla scuola tramite posta.	- Richiesta annuale sul numero di nascite e/o trasferimenti all'Ufficio Anagrafe del Comune	Collaboratori del Dirigente Funzioni Strumentali Segreteria	Entro il mese di dicembre di ogni a.s.	Migliore comunicazione tra l'Amm.ne Com.le, la scuola e l'utenza territoriale		SI __ NO __ IN PARTE __	SI __ NO __ IN PARTE __
	- Incontri con le famiglie di potenziali nuovi iscritti in raccordo con il Sindaco per informare sull'OF e sull'organizzazione interna e dei servizi offerti.	- Invio comunicazioni per la promozione dell'OF della scuola alle famiglie interessate attraverso brochure c/o posta certificata con ricevuta di lettura e sito istituzionale		Nel mese di gennaio di ogni a.s.	Partecipazione agli incontri della maggioranza delle famiglie interessate		SI __ NO __ IN PARTE __	SI __ NO __ IN PARTE __
					Aumento del numero di visitatori del sito dell'Istituto		SI __ NO __ IN PARTE __	SI __ NO __ IN PARTE __
					Iscrizioni di un maggior numero di alunni nei diversi gradi di scuola, compatibilmente con le distanze		SI __ NO __ IN PARTE __	SI __ NO __ IN PARTE __

	le realtà associative su manifestazioni ed eventuali collaborazioni	eventi da inserire nel POF di territorio - organizzazione di manifestazioni ed eventi in collaborazione con amministrazione comunale, enti e associazioni presenti sul territorio		Giugno 2017 e ss.	Effettuazione di un minimo di 2 incontri organizzativi per evento		SI __ NO __ IN PARTE __	SI __ NO __ IN PARTE __
	- Apertura dei locali scolastici a realtà associative per attività extracurricolari	- Incontri con associazioni per rispondere ai bisogni formativi del territorio - raccordo su orari e modalità di fruizione	DS FS	Giugno 2016 e ss.	Conferma del numero di attività che vengono svolte nei locali scolastici ed eventuale incremento delle stesse		SI __ NO __ IN PARTE __	SI __ NO __ IN PARTE __
	- Realizzazione corsi per lo sviluppo di competenze digitali per adulti, con eventuali collaborazioni	- strutturazione percorsi - pubblicizzazione (volantini e web) -elaborazione del modulo d'iscrizione - calendario incontri - realizzazione corso - consegna attestati	DS FS Animatore digitale Formatori PNSD	Giugno 2016 e ss.	Adesione al corso di almeno 8 persone e conseguimento dei relativi attestati	Nel corso dei tre anni si effettueranno adeguamenti in base alle esigenze e richieste territoriali	SI __ NO __ IN PARTE __	SI __ NO __ IN PARTE __
	- Realizzazione di una didattica	- arricchimento della struttura	FS		Compito di realtà per la		SI __	SI __

	laboratoriale presso l'Orto-serra dell'Istituto in collaborazione con esperti esterni	<p>preesistente in collaborazione con l'Amministrazione Comunale (spazio esterno compreso - #scuolaaccogliente)</p> <p>- incontri con esperto/i esterni per pianificazione attività annuali (orari e modalità)</p> <p>- attività con i ragazzi</p>		Entro Giugno 2017	valutazione delle competenze acquisite all'interno del progetto Orto-serra		NO __ IN PARTE __	NO __ IN PARTE __
				Giugno 2016 seguenti	Questionari di gradimento da somministrare agli alunni		SI __ NO __ IN PARTE __	SI __ NO __ IN PARTE __
2.A.a1.	- Predisposizione di un vademecum per il personale tecnico-amministrativo	<p>- definizione delle procedure da redigere</p> <p>- Stesura sintetica della procedura</p>	DS e DSGA	Giugno 2016	Numero di procedure redatte (almeno 3)		SI __ NO __ IN PARTE __	SI __ NO __ IN PARTE __
		- Monitoraggio modulistica esistente	DS e DSGA	Giugno 2016	Individuazione della modulistica da produrre		SI __ NO __ IN PARTE __	SI __ NO __ IN PARTE __
	- Organizzazione della modulistica per tutte le componenti dell'Istituto	- produzione di una modulistica completa e adatta ad ogni settore dell'utenza	DS, DSGA, ATA, FS	Dicembre 2016	Caricamento sul sito della scuola della modulistica necessaria		SI __ NO __ IN PARTE __	SI __ NO __ IN PARTE __
		- Archiviazione dei documenti prodotti c/o scanner veloce	Personale ATA	Giugno 2018	Digitalizzazione e dell'archivio		SI __ NO __ IN PARTE __	SI __ NO __ IN PARTE __
	- Realizzazione di planning logisticco-organizzativi per i	- predisposizione calendari impegni	DS, DSGA, Collaboratori e	Settembre / Febbraio	Almeno 2 incontri per la progettazione		SI __ NO __	SI __ NO __

	vari ordini di scuola e per le attività di contesto		FS	di ogni a.s.	di attività in continuità		IN PARTE __	IN PARTE __
3.A.a1	- Elaborazione del Curricolo Verticale per competenze trasversali e relative rubriche valutative	Documentazione e ricerca per l'individuazione di competenze trasversali, nonché del format ritenuto più chiaro ed efficace	FS e gruppi di lavoro	Settembre 2016	Strutturare un percorso didattico verticale privo di ripetizioni, ridondanze o omissioni		SI __ NO __ IN PARTE __	SI __ NO __ IN PARTE __
		- Scansione progressiva del curricolo del primo ciclo d'istruzione.	FS e gruppi di lavoro	Competenz e 1-2-3-4-5 entro Giugno 2017			SI __ NO __ IN PARTE __	SI __ NO __ IN PARTE __
		- Scansione progressiva del curricolo del primo ciclo d'istruzione.	FS e gruppi di lavoro	Competenz e 6-7-8 entro Ottobre 2017				
		- Scansione progressiva delle griglie valutative del curricolo del primo ciclo d'istruzione.	FS e gruppi di lavoro	Giugno 2018			SI __ NO __ IN PARTE __	SI __ NO __ IN PARTE __
		- Pubblicazione progressiva dei Curricoli e delle griglie valutative adottate dal Collegio	FS	entro Giugno 2018		Pubblicazione sul sito della scuola		SI __ NO __ IN PARTE __
			Gruppi di	Giugno 2018	Realizzare attività volte alla		SI __ NO __	SI __ NO __

	- Certificazione delle competenze: sperimentazione di rubriche valutative progressive rispetto ai compiti di realtà che accompagnino ogni alunno nel percorso scolastico	- Sperimentazione di rubriche valutative progressive rispetto ai compiti di realtà	lavoro e team docenti possibilità di esperti tutor anche in modalità E-Learning		acquisizione e all'esercizio delle competenze trasversali, anche attraverso dei compiti reali, da valutare utilizzando la rubrica valutativa		IN PARTE __	IN PARTE __
3.A.a2	- Organizzazione curricolare per gruppi di livello per l'acquisizione di competenze in L2	- potenziamento e recupero della L2 in orario curricolare (classi aperte o gruppi di livello)	Docente di organico potenziato L2	Entro Giugno 2017	Innalzamento dei livelli di competenza con prove strutturate			
	- Apertura pomeridiana per corsi di L2 rivolta a studenti e adulti in collaborazione con l'Amm.ne Com.le	- Incontri con l'Amm. Com.le per organizzazione corsi	Docente di organico potenziato L2	Ottobre 2016	Presenza di almeno 8 iscritti		SI __ NO __ IN PARTE __	SI __ NO __ IN PARTE __
		- Promozione attività tramite stampa locale, brochures e sito web -Organizzazione logistica delle attività					SI __ NO __ IN PARTE __	SI __ NO __ IN PARTE __
3.A.a3	- Formazione e sensibilizzazione degli insegnanti rispetto all'importanza delle TIC nella didattica con risorse interne	Organizzazione corsi di formazione/aggiornamento su ambiti quali: - TIC	Esperti esterni , interni o in autoaggiornamento animatore digitale	Giugno 2016 e ss.	Partecipazione del 50 % (minimo) dei docenti (ad eccezione dell'animatore digitale)		SI __ NO __ IN PARTE __	SI __ NO __ IN PARTE __

<p>e/o corsi proposti da altri istituti</p> <ul style="list-style-type: none"> - Corsi di formazione sulla didattica digitale e inclusiva - Corsi di formazione/aggiornamento in materia di sicurezza 	<ul style="list-style-type: none"> - PNSD - Didattica inclusiva e BES (EAS) - Oltre Moodle (c/0 I.O. Alto Orvietano) - Animatore digitale - Sicurezza 		<p>Giugno 2016</p>	<p>Questionari di gradimento da somministrare</p>		<p>SI __ NO __ IN PARTE __</p>	<p>SI __ NO __ IN PARTE __</p>
<p>- Uso del digitale a scuola</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Implemento classi Snappet (Primaria e Secondaria) - Definire una matrice comune di competenze digitali che ogni studente deve sviluppare - Sostenere i docenti nel ruolo di facilitatori di percorsi didattici innovativi, definendo con loro strategie didattiche per potenziare le competenze chiave - Coinvolgere gli studenti attraverso format didattici innovativi e 'a obiettivo' - Innovare i curricoli scolastici 	<p>DS Animatore digitale FS</p>	<p>Marzo 2016 a fine quadrimestre nel triennio</p>	<p>Lezioni effettuate con i tablet in italiano, matematica, storia e geografia</p>		<p>SI __ NO __ IN PARTE __</p>	<p>SI __ NO __ IN PARTE __</p>
				<p>Questionari di gradimento da somministrare</p>		<p>SI __ NO __ IN PARTE __</p>	<p>SI __ NO __ IN PARTE __</p>
				<p>lezioni/files realizzati e documentati su LIM</p>		<p>SI __ NO __ IN PARTE __</p>	<p>SI __ NO __ IN PARTE __</p>
				<p>Integrare il curricolo con competenze digitali riferite ai livelli di sviluppo degli studenti e alle potenzialità espresse</p>		<p>SI __ NO __ IN PARTE __</p>	<p>SI __ NO __ IN PARTE __</p>

	- La digitalizzazione dei rapporti scuola/famiglia	<ul style="list-style-type: none"> - Uso del Registro Elettronico per comunicazioni e documenti di valutazione - Fruizione del sito web - Creazione di mailing list per ordini di scuola di docenti e genitori 	<ul style="list-style-type: none"> FS Coordinatori di classe Animatore digitale 	<ul style="list-style-type: none"> Alla fine di ogni quadrimestre da aggiornare annualmente ad inizio anno scolastico 	Dematerializzazione delle comunicazioni scuola/famiglia		<ul style="list-style-type: none"> SI __ NO __ IN PARTE __ 	<ul style="list-style-type: none"> SI __ NO __ IN PARTE __

Le azioni previste dal presente PdM che comportano una spesa, potranno essere realizzate solo se finanziate attraverso PON e/o altri tipi di risorse economiche stabiliti dal MIUR.

